

**MINISTERO DELL’ISTRUZIONE**

*ISTITUTO COMPRENSIVO PALOMBARA* SABINA

Viale Risorgimento 22-26 - 00018 Palombara Sabina Cod. mecc. RMIC8AK00E - Cod. Fisc. 86002810587 –

Distretto 33 Tel 0774659784/5 email:rmic8ak00e@istruzione.it

SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO FORMAZIONE LAVORATORI

(art. 37 del D. Lgs. 81/08 e successive modificazioni – Conferenza Stato Regioni del 21.12.2011)

**TEST DI VERIFICA DELL’APPRENDIMENTO**

Nome e cognome ………………………

Data ……………………………………

Firma …………………………………..

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  | **Quesito** | **Risposta utente** | **Risposta esatta** |
| 1 | L’emergenza interna può essere affrontata e controllata:1. dal personale addetto alla gestione delle emergenze;
2. dal personale che per primo si accorge del principio di incendio;
3. dai VV.F..
 |  |  |
| 2 | A seguito della valutazione del rischio, un livello di rischio alto comporta:1. azioni correttive necessarie da programmare con urgenza;
2. azioni correttive da programmare nel breve termine;
3. azioni correttive indilazionabili nel tempo.
 |  |  |
| 3 | Nell’ambito della valutazione del rischio, l’adozione delle misure di prevenzione hanno l’effetto di ridurre:1. il danno conseguente al verificarsi dell’evento negativo;
2. la probabilità di accadimento dell’evento negativo;
3. sia la frequenza che il danno conseguente.
 |  |  |
| 4 | Il rischio è l’effetto combinato tra:1. la probabilità di accadimento e le misure di prevenzione adottate;
2. la probabilità di accadimento e le dimensioni del danno;
3. le dimensioni del danno e le misure di protezione da adottare.
 |  |  |
| 5 | Nella definizione generale di danno sono comprese quelle di:1. infortunio, malattia professionale e stress;
2. infortunio e malattia professionale;
3. malattia professionale e stress.
 |  |  |
| 6 | Nell’ambito della formazione degli addetti antincendio, la durata del corso antincendio a rischio medio è di:1. 4 ore;
2. 6 ore;
3. 8 ore.
 |  |  |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  | **Quesito** | **Risposta****utente** | **Risposta****esatta** |
| 7 | I preposti hanno l’obbligo di:1. organizzare, prevenire, scegliere, prendere provvedimenti, proteggere, per eliminare o ridurre al minimo i rischi presenti in azienda;
2. vigilanza e controllo nei confronti dei lavoratori in materia di salute e sicurezza;
3. richiedere l’intervento delle autorità ispettive in caso di criticità non risolte dal DL.
 |  |  |
| 8 | Il lavoratore:1. è sanzionabile se si allontana dal luogo di lavoro in caso di pericolo grave ed imminente;
2. può rifiutare la designazione di addetto alle emergenze;
3. ha il diritto di essere informato e formato in materia di salute e sicurezza.
 |  |  |
| 9 | L’ordine di evacuazione di un edificio può essere dato:1. da chiunque si accorga di una situazione di pericolo;
2. soltanto dai VV.F.;
3. dal responsabile della struttura dopo aver valutato l’esistenza dell’effettivo pericolo.
 |  |  |
| 10 | Il testo unico in materia di salute e sicurezza sul lavoro attualmente in vigore è:A. il D. Lgs. 81/08 e smi;B. il D. Lgs. 626/94;C. il DM 10 marzo 1998. |  |  |
| 11 | Nei confronti degli studenti che utilizzano le attrezzature, i docenti di laboratorio sono:1. Addetti antincendio;
2. Addetti al Primo Soccorso;
3. Preposti.
 |  |  |
| 12 | Nell’ambito della formazione dei lavoratori, la durata della formazione specifica nelle attività a rischio medio è di:1. 4 ore;
2. 8 ore;
3. 12 ore.
 |  |  |
| 13 | Se indossate da tutti i soggetti presenti all’interno di un locale, la mascherina chirurgica costituisce un:1. DPI;
2. DPC;
3. sia un DPI che un DPC.
 |  |  |
| 14 | Nell’ambito della valutazione dei rischi, il R.L.S. deve:1. redigere il documento di valutazione dei rischi;
2. essere consultato preventivamente;
3. indicare i DPI da assegnare ai lavoratori.
 |  |  |
| 15 | Tra i doveri del lavoratore rientra:1. la vigilanza e il controllo nei confronti degli altri lavoratori;
2. la segnalazione di eventuali fattori di rischio al datore di lavoro, dirigente o preposto;
3. l’organizzazione del lavoro al fine di minimizzare i rischi per la sicurezza e la salute.
 |  |  |
| 16 | Il P.E.E. (Piano di emergenza ed evacuazione) rientra tra le misure:1. di prevenzione;
2. di protezione;
3. sia di prevenzione che di protezione.
 |  |  |
| 17 | Il R.S.P.P.:1. può essere un professionista esterno, un dipendente dell’azienda o lo stesso datore di lavoro se opportunamente formati;
2. deve essere nominato tra i lavoratori dell’azienda;
3. svolge la sorveglianza sanitaria nei casi previsti dalla normativa vigente.
 |  |  |
| 18 | Nell’ambito della formazione dei lavoratori, l’aggiornamento deve essere svolto con periodicità:1. biennale;
2. triennale;
3. quinquennale.
 |  |  |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  | **Quesito** | **Risposta****utente** | **Risposta****esatta** |
| 19 | L’emergenza grave può essere affrontata:1. dal personale interno addetto alla gestione delle emergenze;
2. dai soccorsi esterni (VV.F.);
3. dal personale coinvolto, senza l’ausilio del personale addetto.
 |  |  |
| 20 | La mascherina facciale filtrante del tipo FFP2 è prioritariamente un:1. DPI;
2. DPC;
3. sia un DPI che un DPC.
 |  |  |

|  |  |
| --- | --- |
| NUMERO RISPOSTE CORRETTE DATE | ……./20 |

Il docente

Ing. Marco Magazzeni